

PROCEDURA SPECIALE LEGATA ALL'EMERGENZA SARS-CoV-2 NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI POTENZIAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE DELL'ASSISTENZA PRIMARIA. AVVISO VOLTO AD ACQUISIRE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER INSERIMENTO IN UN ELENCO STUDI DI MMG E PLS IN GRADO DI POTER ESEGUIRE TEST DIAGNOSTICI RAPIDI NELL'AMBITO DI UNA RETE DI SORVEGLIANZA REGIONALE PER COVID-19

RICHIAMATI

- Il programma di potenziamento cure primarie-Emergenza COVID-19 di cui alla nota n.291852 dell'8 aprile 2020 della Regione Lazio;
- il Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 che a seguito del perdurare della diffusione dei contagi, per contenere gli effetti dell'epidemia sulla salute collettiva e sulla diffusione dei contagi, ha disposto la proroga dello stato di emergenza al 31 gennaio 2021;

VALUTATE le raccomandazioni ECDC (centro Europeo per le malattie infettive) del 24 settembre 2020;

CONSIDERATA l'attuale situazione epidemiologica in corso, e la possibile evoluzione verso un aumento dei cluster domiciliari;

VISTA la necessità di dotare i Medici di Medicina Generale (Assistenza Primaria) e i Pediatri di Libera Scelta di un valido supporto per la diagnosi di COVID-19, in relazione alla previsione della stagione invernale ed al conseguente prevedibile aumento dei casi di sindromi simil-influenzali (ILI) sostenute, oltre che da SARS-CoV-2 anche da virus influenzali e parainfluenzali;

VISTA la necessità di identificare precocemente i pazienti che non hanno positività al virus SARS-CoV-2 e di conseguenza mettere in condizione i Medici di assistenza primaria, i Pediatri di libera scelta, ed i servizi assistenziali domiciliari di gestire con sicurezza tali assistiti,

Viene indetto un avviso per l'acquisizione di disponibilità da parte di medici di medicina generale (Assistenza Primaria) e Pediatri di libera scelta, titolari di incarico, ad effettuare test diagnostici rapidi nell'ambito della valutazione degli assistiti, da intendersi quale parte integrata e integrante della visita di medicina generale o nella visita pediatrica. Essi svolgeranno tale funzione con autonoma organizzazione nell'ambito delle prerogative oggi previste nell'ACN e nell'AIR. La partecipazione per tutti è su base volontaria e l'attività resa è coerente con la pratica quotidiana della medicina generale e della pediatria di libera scelta.

Titolo necessario ai fini dell'inserimento dei professionisti nella costituenda rete di sorveglianza sanitaria regionale del Lazio è la disponibilità di uno studio medico che disponga, nel suo interno o in pertinenze dello stesso, di locali dedicati a tale attività, con modalità organizzative che tengano conto della necessità di avere percorsi separati, strutturalmente o funzionalmente, per l'accesso di pazienti sintomatici da attuarsi disponendo di porta di entrata, sala d'aspetto e sala visita dedicate, oppure differenziando gli orari di ricevimento degli assistiti in base al quadro anamnestico e sintomatologico presente anche sulla base del triage telefonico.

La tipologia di attività richiesta ed oggetto del bando prevede:

- la disponibilità di DPI,

- conoscenza delle procedure per la corretta effettuazione del prelievo di materiale biologico (tampone naso faringeo, o altra modalità) e delle procedure di sicurezza per la gestione dei DPI e dei rifiuti speciali derivanti da tale attività, acquisite anche tramite formazione a distanza.

La fornitura dei kit per l'esecuzione dei test diagnostici rapidi e dei rispettivi lettori sarà a cura delle ASL territorialmente competenti, il consumo dovrà essere rendicontato nei modi definiti dalle stesse ASL.

Titoli preferenziali per l'inserimento nella rete di sorveglianza e conseguente assegnazione dei lettori e Kit sono la partecipazione a UCP/UCPP, la piena adesione alla campagna di vaccinazione antinfluenzale in corso e l'immediata disponibilità.

I professionisti individuati saranno inseriti in un apposito elenco regionale, inquadrati in una rete di sorveglianza territoriale funzionalmente integrata con i drive-in regionali e dovranno alimentare con i risultati dei test eseguiti il flusso dati regionale della rete COVID nella piattaforma Lazioadvice dedicata. L'attività sarà svolta sia in ambito di studio che a livello domiciliare.

I pazienti con tampone antigenico rapido positivo, dopo segnalazione al SISP competente, saranno avviati alla conferma attraverso test molecolare ed al percorso appropriato anche attraverso strumenti di telemonitoraggio e telesorveglianza. Le persone risultate negative saranno prese in carico secondo il bisogno assistenziale specifico.

L'attività diagnostica sarà effettuata nei confronti dei propri assistiti e degli assistiti dei medici facenti parte dell'UCP di appartenenza del medico o del pediatra, o anche nei confronti di assistiti di altri MMG o PLS in caso di carenza di offerta.

La valorizzazione economica per lo svolgimento di tale funzione sarà determinata a seguito della ricezione delle domande di adesione volontaria, in misura coerente alle procedure indicate in apposito disciplinare tecnico.

La domanda può essere presentata dai singoli professionisti o dal referente UCP/UCPP in nome e per conto della forma associativa, inserendo in questo caso tutti i colleghi aderenti che dovranno controfirmare la domanda per accettazione.

La domanda deve essere presentata alla Regione Lazio –Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria – Area Risorse Umane **entro e non oltre le ore 12 di venerdì 16 ottobre** compilando il modello allegato da inviare (in formato pdf) esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo arearisorseumanessr@regione.lazio.legalmail.it .

IL DIRETTORE REGIONALE

Renato Botti